

Interventi di prevenzione

Danni da fauna selvatica in agricoltura e acquacoltura

Ricordiamo che con [DGR n. 435 del 28 maggio 2026](#), la Regione ha stanziato i contributi per la **prevenzione dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e l'acquacoltura**, oltre a indennizzi forfettari per le imprese di piscicoltura estensiva.

Le risorse complessive sono le seguenti:

- € 115.000,00 per interventi di prevenzione dei danni alle produzioni agricole nelle aree a gestione programmata e nei territori preclusi all'attività venatoria (*Allegato A*).
- € 60.000,00 per indennizzi forfettari all'acquacoltura (imprese di piscicoltura estensiva), con un massimo di € 10.000,00 per azienda (*Misura 1 – Allegato B*).
- € 20.000,00 per interventi di prevenzione dei danni da fauna ittiofaga all'acquacoltura su tutto il territorio regionale (*Misura 2 – Allegato B*).

Gli interventi ammissibili

Prevenzione Produzioni Agricole

- Protezioni fisiche: recinzioni perimetrali, recinzioni individuali in rete metallica, shelter in materiale plastico, reti anti-uccello.
- Protezione elettrica: sistemi a bassa intensità.
- Protezione acustica: strumenti ad emissione di onde sonore, suoni o ultrasuoni, apparecchi radio.
- Protezioni visive: sagome di predatori (anche tridimensionali o gonfiabili), nastri olografici, palloni "predator", ecc.

Prevenzione Acquacoltura

- Sistemi di protezione: reti anti-uccello, dissuasori, ecc., da installare almeno a carico delle vasche o peschiere esterne di pertinenza dell'azienda.

Per gli interventi di prevenzione, i limiti di spesa per azienda sono i seguenti:

- Spesa massima ammissibile: € 5.000,00
- Spesa minima ammissibile: € 200,00
- Intensità dell'aiuto: 100% della spesa ammissibile.

Le misure Interventi di prevenzione agricoltura e acquacoltura devono essere presentate **entro il 26 settembre 2026**.